

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE 5 SEZ. G

A.S 2022/2023

CORDINATRICE DI

CLASSE: PROF.ESSA RAIA

MARIA



Qui riportato vediamo il primo esempio di motore a combustione interna usato per azionare macchine utensili, ideato dai lucchesi Eugenio Barsanti e Felice Matteotti nel 1854



1

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
" EUGENIO BARSANTI "

INDICE

	Pagine
Descrizione istituto	3
Profilo classe	6
Profilo indirizzo meccanico	7
Consiglio di classe	9
Composizione classe	10
Criteri di valutazione	16
Dati relativi alla frequenza	23
Orario scolastico	24
Griglia di valutazione I e II prova	25
Valutazione colloquio orale	28
Relazione finale Tutor	30
Relazione finale Sistemi	32
Relazione finale Religione	36
Relazione finale Inglese	38
Relazione finale Scienze Motorie	40
Relazione finale D.P.O	45
Relazione finale Matematica	49
Relazione finale Meccanica	54
Relazione finale Tecnologia Meccanica	57
Relazione finale Italiano e Storia	61
Consiglio di classe	70

Istituto Tecnico I.T.I. E. Barsanti

Documento Del Consiglio di Classe

15 maggio 2023

Classe V Sez. G As. 2022/2023

1. Descrizione dell'istituto:

L'istituto Tecnico Industriale "E. Barsanti" nacque nel 1959 quando, con l'istituzione di due prime classi, venne creata a Pomigliano D'arco una sezione staccata dell'istituto tecnico industriale "Leonardo Da Vinci" di Napoli.

La creazione di questa sede staccata derivava dalla necessità di offrire al territorio del maggior polo industriale del Mezzogiorno, un'istituzione scolastica che preparasse i tecnici per la rinata industria del dopoguerra in previsione di quello sviluppo che avrebbe portato al boom economico degli anni '60. Nel Corso Degli anni l'istituto ha rappresentato, per la modernità e l'attualità dei laboratori, per la professionalità della classe Docente e per il costante riferimento all'evoluzione tecnologica e alle esigenze anche sociale del territorio in riferimento certo per la preparazione dei giovani al mondo del lavoro e per la formazione umana e culturale. In riferimento ai nuovi rapporti con l'esterno, l'istituto è diventato polo culturale e formativo di riferimento per le sue strutture tecnologiche all'avanguardia e luogo di attrazione e di socializzazione sia per attività professionalizzanti, sia per attività extrascolastiche. L'istituto ha un'unica sede che ospita diurno ed il corso serale.

Nell'I. T. I. "E. Barsanti" sono attivi i seguenti indirizzi di studio: Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica, Informatica, Trasporti e logistica.

Descrizione Dell'Istituto

Struttura

Anno di costruzione	Caratteristiche generali	Numero alunni	Numero classi
1959	Istituto Scolastico	1.000 ca diurno	45 diurno

Attrezzature

	Numero palestre 2	Laboratori Tecnologia Meccanica	Laboratori Sistemi	Laboratori Meccanica e Macchine	Laboratori Disegno	Aula	Biblioteca
Sufficiente							
Discreto		x		x			
Buono	x		x		x	x	x
Ottimo							

L'Istituto ed il territorio di appartenenza

Il comune di Pomigliano d'Arco è inserito in un contesto industriale che ne determina e ne condiziona favorevolmente le attività socio-culturali.

La dinamica della vita locale, permeata dal divenire industriale della città, gode di una vitalità significativa e costruttiva che avvolge lo stesso nostro Istituto scolastico. Ciò permette ai nostri alunni di beneficiare di iniziative di apprendimento, di esperienze parascolastiche, di confronti con realtà non scolastiche ma che hanno una ricaduta in termini di conoscenze davvero utile alla formazione e alla maturità degli stessi alunni.

Facendo fede al suo passato, oggi l'Istituto è sempre più impegnato nella realtà di appartenenza dotandosi di una Offerta Formativa orientata verso obiettivi che rispondono alle esigenze del territorio in termini di saper e saper fare impegnandosi altresì nell'indirizzare i propri alunni nel ben più difficile compito del saper innanzitutto essere.

L'Istituto ed il territorio di appartenenza

Caratteristiche generali della città

	Qualità dei trasporti	Possibilità di rientri pomeridiani	Di collaborazioni con il comune	Apertura dell'Istituto al territorio
Sufficiente		x		
Discreto	x		x	
Buono				x
Ottimo				

Profilo della classe

La classe è composta da 29 alunni. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato disponibilità, impegno e socializzazione.

È un gruppo-classe caratterizzato da un buon grado di coesione interna e da dinamiche relazionali positive che nel corso del triennio ha conosciuto un lento processo di maturazione.

Il percorso formativo è stato indirizzato a rendere omologhi gli obiettivi educativi e quelli socio-affettivi in modo che gli alunni acquisissero uno stile corretto nell'impegno scolastico. Per poter rendere operativo tale lavoro è stato richiesto agli alunni frequenza, partecipazione ed impegno costante, il riconoscimento dei propri limiti e lacune per migliorare il lavoro intellettuale e l'autonomia di studio.

Di conseguenza i due momenti fondamentali della didattica delle varie discipline sono stati sempre basati sulla "flessibilità" (commisurare i vari interventi didattici rispetto all'acquisizione delle conoscenze, competenze, capacità) e trasparenza" (informare gli alunni sulle ipotesi di lavoro e gli stessi e le loro famiglie sulla valutazione "in itinere" e finale).

Anche nella modalità di attuazione del lavoro si è proceduto ad alternare momenti di elasticità e comprensione a momenti di severità, di fronte ad imprescindibili situazioni di disciplina di gruppo e di rigore nell'impegno. Il lavoro dei docenti è stato soprattutto mirato a curare le difficoltà presenti sia a livello espressivo, in modo da favorire un'adeguata capacità comunicativa, sia a livello di approfondimento di un lessico specifico per ogni area disciplinare. È stato necessario in particolare per le discipline che prevedono prove scritte all'esame di stato, mettere a punto un metodo che permettesse agli alunni di acquisire le competenze relative all'elaborazione delle varie tipologie della prima prova di Italiano nonché della seconda prova di Disegno Progettazione ed Organizzazione.

Profilo dell'indirizzo meccanico

La figura professionale del perito tecnico industriale meccanico, attualmente più che mai in passato, è chiamato a contribuire, nel ruolo di comprimario, alla evoluzione in atto sia in campo sociale che produttivo.

Infatti la sua formazione, grazie ad una preparazione tecnica adeguata e ad una capacità di analisi delle nuove tecnologie, lo mette nelle condizioni di affrontare qualsiasi tipo di problema nel campo della produzione, dell'organizzazione del lavoro e della libera professione. Il supporto determinante fornito dall'Istituto Tecnico Industriale " E. Barsanti", oltre che delle tradizionali forme di insegnamento, si avvale di nuovi strumenti didattici di simulazione e sperimentazione utilizzando le moderne tecnologie dell'informatica, della multimedialità e della telematica.

Il perito tecnico meccanico svolge:

- **Fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione e progettazione delle attrezzature;**
- **Programmazione, avanzamento e controllo della produzione;**
- **Analisi e valutazione dei costi;**
- **Progetto di elementi e semplici gruppi meccanici con il supporto di programmi informatici di Autocad e Catia 5**
- **Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;**
- **Utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;**
- **Sistemi informatici per la produzione meccanica;**
- **Sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;**
- **Controllo, messa a punto, programmazione della manutenzione e servizi di manutenzione dei macchinari;**
- **Sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente**

L'iter formativo ha teso quindi a realizzare gli obiettivi didattici in termini di:

- **Conoscenze** (acquisizione dei saperi di base, dei metodi delle singole discipline, espresso con correttezza lessicale).
- **Competenze** (utilizzo critico delle conoscenze acquisite in più discipline espresse anche con terminologia tecnica).
- **Capacità** (strategie intellettuali nell'organizzare e nell'elaborare, con analisi, sintesi e creatività, le conoscenze e competenze acquisite in tutte le discipline).

La risposta a tutti gli stimoli ed interventi è stata, in alcuni generalmente pronta, in altri lenta e faticosa. Si sintetizza in tale quadro la situazione complessiva in merito ai risultati ottenuti dalla classe:

1. Un consistente numero di alunni ha mantenuto incertezze e di possedere conoscenze frammentarie, anche se per lo più sufficienti o vicino alla sufficienza.
2. Una discreta parte riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo abbastanza autonomo, ma non critico con risultati adeguati alle potenzialità ed alle inclinazioni.
3. Un ristretto numero di alunni infine riesce ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle varie discipline rielaborandoli ed affrontandoli con un certo approfondimento.

Consiglio di classe

Docenti

Prof.ssa Raia Maria

Prof. Perrotta Pasquale

Prof. Allocca Saverio

Prof. Raffaele Del Pennino

Prof. Buonincontri Antonio

Prof. Esposito Antonio

Prof. Autorino Claudio

Prof.ssa Scogliamiglio Rosa

Prof. Meo Pasquale

Prof. Iavarone Giovanni

Prof.ssa Visone Filomena

Prof.essa Tondolo Annunziata

Prof.ssa Ciccone Anna

Materie

Italiano – Storia

Meccanica

Tecnologia Meccanica

D.P.O

Inglese

Sistemi

Matematica

Educazione Fisica

Religione

Commissari interni esame di Stato

Docenti

Prof. Esposito Antonio

Prof.ssa Visone Filomena

Prof. Meo Pasquale

D.P.O

Matematica

Sistemi

Composizione della Classe:

La Classe V G risulta essere composta dai seguenti Alunni:

Alunno	Data di nascita	Comune di nascita
1. Amato Manuel	06/12/04	Acerra
2. Ardolino Vincenzo	13/07/04	Napoli
3. Arena Giuseppe	10/02/05	Pollena Trocchia
4. Borrelli Ivan	04/08/04	Napoli
5. Cervone Daniele	13/03/05	Napoli
6. Ciccone Vincenzo	27/05/04	Acerra
7. D'Aniello Bartolo	03/08/04	Acerra
8. D'Onofrio Francesco	08/06/04	Torre Del Greco
9. D'Orsi Marco	25/02/05	Napoli
10. Di Sarno Francesco	10/07/04	Napoli
11. Gala Alessandro	21/08/04	Gaeta
12. Gammella Antonio	21/06/04	Avellino
13. Guadagni Ferdinando	11/05/04	Torre del greco
14. Guadagno Ferdinando	20/12/04	Napoli
15. La Gatta Emanuele	08/11/04	Napoli
16. Miolla Rocco	19/04/05	Napoli
17. Palestra Salvatore	21/07/04	Napoli
18. Palumbo Edoardo	09/12/04	Napoli
19. Panico Salvatore	06/02/04	Pollena Trocchia
20. Perullo Emanuele	06/05/04	Napoli
21. Pezzeri Gennaro	09/02/04	Acerra
22. Rega Natalina	03/03/04	Giugliano In Campania
23. Renella Pasquale	28/09/04	Maddaloni
24. Rollo Giovanni	25/02/05	Napoli
25. Romano Massimiliano	28/12/04	Napoli
26. Sodano Samuele	19/06/04	Napoli
27. Salmista Francesco	04/06/03	Acerra
28. Toscano Francesco	15/06/04	Torre Del Greco
29. Vitone Pasquale	15/08/04	Napoli

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGLI OBIETTIVI FISSATI

In relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali, il consiglio della classe 5G, riconoscendo che tutte le discipline concorrono in modo paritario alla formazione di soggetti liberi consapevoli, responsabili e autonomi, dichiara che nell'individuazione e nel perseguimento di tali obiettivi si è uniformato alle indicazioni fornite dal P.T.O.F.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati curati rispettando i tempi e le modalità fissate nella proposta educativa del P.T.O.F. Più specificamente i genitori sono stati convocati per due incontri pomeridiani, il primo a fine trimestre e il secondo successivo al pagellino di metà pentamestre, che si sono aggiunti ai ricevimenti in orario curricolare.

Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente.

Il confronto e le sinergie tra docenti ed esperti del mondo del lavoro ha contribuito a trasformare le competenze chiave in competenze comunicative ed organizzative, anche attraverso esperienze di didattica laboratoriale, favorendo la scoperta di strategie di mercato, lo sviluppo di idee imprenditoriali e la motivazione ad uno studio più proficuo. Le

attività sono state organizzate in:

- attività di aula con formazione di docenti e studenti in orario curriculare;
- attività in azienda;
- percorsi in modalità FAD e Webinar;

In particolare, le attività sono state così suddivise nell'arco del progetto triennale:

3° ANNO: la classe ha svolto, per l'anno scolastico 2020/21, un percorso di alternanza

scuola-lavoro con il progetto **"Alla scoperta delle nostre origini"**.

4° ANNO: la classe ha partecipato ad:

- un percorso formativo di orientamento presso **"ALSTOM"** di 12h.
- un corso di 12 ore online sulla piattaforma ENI-LEARNING;
- un corso in presenza di 25 ore sul PLC con un esperto esterno della **"Fortec srl"**

5° ANNO: in questo ultimo anno la classe ha svolto diverse attività:

- un'esperienza in presenza per 13 ore presso l'azienda GLS.

Le attività, svolte con la collaborazione del Consiglio di Classe,

sono state monitorate dal Docente Referente Prof. Buonincontri Antonio e riportate dettagliatamente sulla piattaforma "Laf school" e come da tabella allegata.

Nello svolgimento di tali percorsi, gli alunni si sono particolarmente distinti per l'attenzione dimostrata durante le ore teoriche e l'impegno nella parte pratica dei diversi progetti affrontati. Si sono ben integrati nell'ambiente di lavoro ed hanno dimostrato una buona attitudine al lavoro di gruppo.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE SIDI	TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO		TOTALE	
				ORE SENZA AZIENDA	ORE CON AZIENDA	ORE SENZA AZIENDA	ORE CON AZIENDA	ORE SENZA AZIENDA	ORE CON AZIENDA	ORE	PERCENTUALE
AMATO	MANUEL	MTAMNL04T06A024X	9213290	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
ARDOLINO	VINCENZO	RDLVCN04L13F839P	6859719	36 36	0 0	0 0	44 49	0 0	15 15	95 100	95%
ARENA	GIUSEPPE	RNAGPP05B10G795V	6179429	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
BORRELLI	IVAN	BRRVNI04M04F839Y	6449839	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
CERVONE	DANIELE	CRVDNL05C13F839D	3955391	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
CICCONI	VINCENZO	CCCVCN04E27A024S	4424548	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
D'ANIELLO	BARTOLO	DNLBTL04M03A024O	4424758	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	8 15	8 15	53,33%
D'ANIELLO	BARTOLO 1	DNLBTL04M03F839Y	17340944	36 36	0 0	0 0	39 49	0 0	7 9	82 94	87,23%
DI SARNO	FRANCESCO	DSRFNC04L10F839P	6254162	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
DONOFRIO	FRANCESCO	DNFFNC04H08L259N	8714351	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
DORSI	MARCO	DRSMRC05B25F839X	7215611	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
GALA	ALESSANDRO	GLALSN04M21D843R	8456779	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
GAMMELLA	ANTONIO	GMMNTN04H21A509N	9112098	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
GUADAGNI	FERDINANDO	GDGFDN04E11L259L	3549339	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
GUADAGNO	FERDINANDO	GDGFDN04T20F839Y	10586832	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
LA GATTA	EMANUELE	LGTMNL04S08F839V	8714632	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
MIOLLA	ROCCO	MLLRCC05D19G795H	7200794	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
PALESTRA	SALVATORE	PLSSVT04L21F839C	6259027	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
PALUMBO	EDOARDO	PLMDRD04T09F839E	7519631	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
PANICO	SALVATORE	PNCVTV04B06G795D	3955424	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
PERULLO	EMANUELE	PRLMNL04E06F839O	9213305	36 36	0 0	0 0	44 49	0 0	15 15	95 100	95%
PEZZERI	GENNARO	PZZGNR04B09A024C	7983802	36 36	0 0	0 0	44 49	0 0	15 15	95 100	95%
REGA	NATALINA	RGENLN04C43E054P	7511471	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	9 9	94 94	100%
RENELLA	PASQUALE	RNLPLQ04P28E791M	4424852	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
ROLLO	GIOVANNI	RLGNN05B25F839B	10393196	36 36	0 0	0 0	44 49	0 0	15 15	95 100	95%
ROMANO	MASSIMILIANO	RMNMSM04T28F839I	11354702	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
SALMISTA	FRANCESCO PIO	SLMFNC03H04A024G	7957953	60 60	0 0	0 0	39 41	0 0	15 15	114 116	98,28%
SODANO	SAMUELE	SDNSML04H19F839S	9213282	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%
TOSCANO	FRANCESCO	TSCFNC04H15L259M	8714463	36 36	0 0	0 0	39 49	0 0	15 15	90 100	90%
VITONE	PASQUALE	VTNPQL04M15F839K	6449052	36 36	0 0	0 0	49 49	0 0	15 15	100 100	100%

ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZATE IN MERITO AL PCTO

a.s. 2020-2021 classe terza

Preparazione al pcto	Tirocinio d'aula
Alla scoperta delle nostre origini dalla neapolis greco-romana ad oggi	Docente online

Per un totale di ore 36

a.s. 2021-2022 classe quarta

Preparazione al pcto	Tirocinio d'aula
Fortec-PLC	Docente esperto esterno
ENI-LEARNING	Autoformazione online
Alstom	Visita interna

Per un totale di ore 49

a.s. 2022-2023 classe quinta

Preparazione al pcto	Tirocinio d'aula
Logistica Genesy	Tirocinio in presenza
Museo nazionale di pietrarsa	Visita interna

Per un totale di ore 15

DOCUMENTO 15 MAGGIO

a.s. 2022/23 ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Progetti e corsi formativi effettuati:

- ECDL (European Community Driving License);
- Progetto di orientamento universitario (Piano Nazionale Lauree Scientifiche 2022-2023 Matematica);
- Olimpiadi della matematica "Kangourou";
- Olimpiadi della matematica
- Progetto C.N.C
- Progetto Automotive Design
- Progetto Programmazione P.L.C
- Olimpiadi di Italiano
- Corso PON Matematicamente
- Rassegne culturali;
- Progetto cinema-teatro-scuola
- Progetto Unione industriali di Napoli (Piazza del plebiscito)
- Corso di lingua in inglese
- PON

1. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione
approvati dal Consiglio di Classe

In concordanza con i vari Dipartimenti, con il dipartimento di Meccanica e delle discipline umanistiche, il C.d.C. ha applicato i seguenti indicatori per la valutazione

VOTO 1-3 LIVELLO 1 SCARSO (non ha raggiunto nessuno degli obiettivi)	CONOSCENZE	Non ha nessuna competenza e commette gravi errori
	CAPACITA'	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove
	competenze	Non sa sintetizzare e non ha autonomia di giudizio
	ABILITA'	Commette gravi errori che rendono inadeguata la comunicazione

VOTO 4 LIVELLO 2 INSUFFICIENTE (ha raggiunto solo in parte alcuni obiettivi)	CONOSCENZE	Ha conoscenza frammentaria e superficiale e commette errori
	CAPACITA'	Applica le sue conoscenze commettendo errori
	COMPETENZE	Non sa sintetizzare né riesce nella logica deduttiva matematica

VOTO 5 LIVELLO 3 MEDIOCRE (RAGGIUNGE PARTE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI)	CONOSCENZE	HA CONOSCENZE NON MOLTE APPROFONDITE
	CAPACITA'	COMMETTE ERRORI NON GRAVI NELL'APPLICAZIONE
	COMPETENZE	NON RIESCE AD ELABORARE
	ABILITA'	COMMETTE ERRORI CHE NON SA CORREGGERE
Voto 6 Livello 4 SUFFICIENTE (raggiunge gli obiettivi programmati)	CONOSCENZA	NON APPROFONDISCE E COMMETTE QUALCHE ERRORE
	CAPACITA	SA APPLICARE LE CONOSCENZE
	competenza	Ha qualche spunto di autonomia ma è impreciso
	ABILITA'	Comunica con linguaggio tecnico accettabile

VOTO 7 LIVELLO 5 DISCRETO	CONOSCENZE	CONOSCENZE COMPLETE
	CAPACITA'	SA APPLICARE E SA EFFETTUARE SINTESI
	COMPETENZE	E' AUTONOMO MA APPROFONDISCE POCO
	ABILITA'	ESPONE CON CHIAREZZA TECNICA E LINGUISTICA

<p><i>VOTO 8</i> LIVELLO 6</p> <p><i>BUONO</i> (RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI)</p>	CONOSCENZE	CONOSCENZE COMPLETE. NON COMMITTE ERRORI
	CAPACITA'	APPLICA SENZA ERRORI EFFETTUA ANALISI
	COMPETENZE	SINTETIZZA CORRETTAMENTE
	ABILITA'	USA LO STRUMENTO LOGICO-DEDUTTIVO IN MODO AUTONOMO

<p><i>VOTO 9-10</i> LIVELLO 7</p> <p><i>OTTIMO</i> (RAGGIUNGE PARTE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI)</p>	CONOSCENZE	POSSIEDE CONOSCENZE AMPIE E COMPLETE IN CAMPO TECNICO E LINGUISTICO
	CAPACITA'	POSSIEDE DOTI DI ANALISI, E' CONSEQUENZIALE NEL DISCORSO LOGICO-MATEMATICO- SI ESPRIME CON DISINVOLTURA
	COMPETENZE	ORGANIZZA IN MODO AUTONOMO E COMPLETO LE PROBLEMATICHE TECNICHE – VALUTA CORRETTAMENTE
	ABILITA'	SI ESPRIME EFFICACEMENTE IN TERMINI LETTERARI E TECNICHE AFFRONTA CON DISINVOLTURA NUOVE PROBLEMATICHE

Modalità di svolgimento delle attività curriculari e tipologia delle attività formative

	Procedure tradizionali	Moduli e/o unità didattiche	Lezioni frontali	Lavori di gruppo insegnamenti individuali	Lavori di gruppo	altro
Italiano	x	X	x	x	x	
Meccanica	X	X	x		x	
Tecnologia	X	X	x			
Sistemi	X	x	x	x	x	
Disegno	X	x	x			
Ed. fisica	X					
Religione	X					
Storia	X	X	x	x	x	
Matematica	X	x				
Inglese	x	x	x			

Procedimenti scelti per le prove orali e scritte

MATERIE	Analisi i testo	Questionari	Saggi	Analisi ed elaborazioni	Compiti tradiz.	Scrittura grafica	Pratico	colloquio
Italiano	x	x	x	x	x			x
Meccanica				x	x			x
Tecnologia				x	x	x	x	x
Sistemi				x	x	x	x	x
Disegno				x	x	x		x
Ed. fisica							x	x
Religione								x
Storia	x	x	x	x	x			x
Matematica					x			x
inglese				x	x			x

Quadro orario

Materia	Ore settimanali	Ore previste	Ore effettivamente svolte
Italiano (scritto – orale)	4	132	75
Meccanica (scritto – orale)	4	132	112
Sistemi (scritto-orale)	3	99	90
Matematica (scritto – orale)	3	99	70
Inglese (orale)	3	99	45
Storia (orale)	2	66	46
Tecnologia (scritto – orale)	5	165	134
Ed. fisica	2	66	48
Disegno (scritto – orale)	5	165	134
Religione	1	33	25
TOT	32		

Continuità didattica nel corso del triennio per le singole materie

La continuità è stata rispettata per gli insegnamenti di :

Disciplina	3^CLASSE	4^CLASSE	5^CLASSE
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Raia Maria	Prof.ssa Raia Maria	Prof.ssa Raia Maria
INGLESE	Prof.ssa Scognamiglio Rosa	Prof.ssa Scognamiglio Rosa	Prof.ssa Scognamiglio Rosa
MATEMATICA	Prof.ssa Visone Filomena	Prof.ssa Visone Filomena	Prof.ssa Visone Filomena
TECNOLOGIA	Prof. Meo Pasquale	Prof. Meo Pasquale	Prof. Del Pennino Raffaele
D.P.O	Prof. Ignarra Luigi	Prof. Esposito Antonio	Prof. Esposito Antonio
SISTEMI	Prof. Del Pennino Raffaele	Prof. D'Aniello Fulvio	Prof. Meo Pasquale
MECCANICA	Prof. Aprile Aniello	Prof. Aprile Aniello	Prof. Perrotta Pasquale
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Tondolo A.	Prof.ssa Tondolo A.	Prof.ssa Tondolo A.
RELIGIONE	Prof.ssa Ciccone Anna	Prof.ssa Ciccone Anna	Prof.ssa Ciccone Anna
LAB. TECNOLOGIA	Prof. Buonincontri Antonio	Prof. Buonincontri Antonio	Prof. Buonincontri Antonio
LAB. MECCANICA	Prof. Guadagno Luigi	Prof. Guadagno Luigi	Prof. Allocca Saverio
LAB. SISTEMI	Prof. Allocca Saverio	Prof. Allocca Saverio	Prof. Iavarone Giovanni
LAB. D.P.O	Prof. Autorino Claudio	Prof. Autorino Claudio	Prof. Autorino Claudio

DATI RELATIVI ALLA FREQUENZA (AL 12/05/2015) giorni di assenza

ALUNNO	ASSENZE
AMATO MANUEL	35
ARDOLINO VINCENZO	17
ARENA GIUSEPPE	13
BORRELLI IVAN	30
CERVONE DANIELE	20
CICCONE VINCENZO	35
D'ANIELLO BARTOLO	48
D'ONOFRIO FRANCESCO	14
D'ORSI MARCO	20
DI SARNO FRANCESCO	18
GALA ALESSANDRO	28
GAMMELLA ANTONIO	10
GUADAGNI FERDINANDO	15
GUADAGNO FERDINANDO	11
LA GATTA EMANUELE	18
MIOLLA ROCCO	6
PALESTRA SALVATORE	13
PALUMBO EDOARDO	54
PANICO SALVATORE	16
PERULLO EMANUELE	11
PEZZERI GENNARO	0
REGA NATALINA	11
RENELLA PASQUALE	14
ROLLO GIOVANNI	19
ROMANO MASSIMILIANO	12
SODANO SAMUELE	43
SALMISTA FRANCESCO	22
TOSCANO FRANCESCO	20
VITONE PASQUALE	20

Orario Scolastico

Ora	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
1	SISTEMI	ED.FISICA	INGLESE	RELIGIONE	MECCANICA	INGLESE
2	STORIA	STORIA	T.M.E	D.P.O	MECCANICA	T.M.E
3	T.M.E	MECCANICA	ITALIANO	D.P.O	T.M.E	T.M.E
4	MATEMATICA	INGLESE	D.P.O	ITALIANO	D.P.O	MATEMATICA
5	MATEMATICA	ITALIANO	MECCANICA	SISTEMI	ITALIANO	ED.FISICA
6		D.P.O		SISTEMI		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI										
TIPOLOGIA		Aderenza alla traccia	Struttura e sviluppo espositivo	Correttezza dell'argomentazione	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Qualità e quantità delle informazioni	Studio struttura formale	Individuazione aspetti nodali	Contestualizzazione	Capacità di sintesi
Tema	Punteggio max	3 punti	3 punti	3 punti	3 punti	3 punti				
	Insufficiente 1 punto									
	Sufficiente 2 punti									
	Buona 3 punti									
Analisi testo	Punteggio max	3 punti		2 punti	2 punti		3 punti	3 punti	2 punti	
	Insufficiente 1 punto									
	Sufficiente 2 punti									
	Buona 3 punti									

Articolo giornale	Punteggio max			3 punti	3 punti	3 punti		2 punti	2 punti	2 punti
	Insufficiente 1 punto									
	Sufficiente 2 punti									
	Buona 3 punti									
Saggio breve	Punteggio max	3 punti		2 punti	3 punti	2 punti		3 punti		2 punti
	Insufficiente 1 punto									
	Sufficiente 2 punti									
	Buona 3 punti									
PUNTEGGIO TOTALE									/15	

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
MECCANICA E MECCATRONICA**

CANDIDATO _____

Classe V

Indicatori	Descrittori	Punti griglia	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa padronanza delle conoscenze	4	
	Buona padronanza delle conoscenze	3	
	Complessivamente sufficiente	2,5	
	Con lievi lacune	1,5	
	Con gravi e diffuse lacune	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa padronanza delle competenze	6	
	Buona padronanza delle competenze	4,5	
	Competenze complessivamente sufficienti	3,5	
	Competenze non applicate correttamente	2,5	
	Competenze inadeguate	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completo svolgimento accompagnato da coerenza	6	
	Svolgimento quasi completo	4,5	
	Svolgimento sufficiente	3,5	
	Svolgimento parziale e con errori lievi	2,5	
	Svolgimento con scarsa coerenza e correttezza	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Piena e completa capacità	4	
	Buona capacità	3	
	Capacità complessivamente sufficiente	2,5	
	Capacità con errori e inesattezza	1,5	
	Scarsa capacità di collegamento e sintesi	1	
TOTALE (espresso in ventesimi)			

Griglia di valutazione colloquio

	5 - 15	4 - 8	3 - 4	2 - 3
ESPRESSIONE (si esprime con linguaggio)	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto e appropriato	spesso scorretto
ESPOSIZIONE (articola il discorso in modo)	adeguato, ricco ed organico	semplice ma coerente	talvolta poco coerente	spesso incoerente
CONOSCENZE (conosce i temi proposti in modo)	ampio ed approfondito	corretto ma limitato al manuale	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	solo parziale e non sempre corretto
COMPETENZE DI ANALISI E DI SINTESI (sa/non sa analizzare ed individuare)	sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	sa analizzare alcuni aspetti significativi sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	sa analizzare pochi aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli	non sa analizzare gli aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma non sa collegarli
CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI RIELABORAZIONE CRITICA	esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	esprime giudizi adeguati ma non sempre li argomenta efficacemente	esprime giudizi non sempre adeguati al tema proposto e li argomenta poco efficacemente	esprime giudizi in forma definitiva senza argomentazioni
PUNTEGGIO				
Data	___/___/___	Docente prof.		Punteggio totale

Valutazione

Il processo di apprendimento sarà valutato attraverso i seguenti criteri :

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni.. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi.. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici.. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DI CLASSE

OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO

Alcuni alunni raggiungono la sufficienza in tutte le materie tecniche e che la gran parte degli obiettivi minimi prefissati all'inizio dell'a.s. per le discipline d'indirizzo di specializzazione sono stati raggiunti, quali:

- la formazione di una consistente base tecnico-scientifica;
- l'acquisizione critica dei principali concetti fisici- chimici e meccanici di impiego nelle costruzioni di organi meccanici;
- acquisizione di conoscenze per la schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e verifica di semplici organi di macchine e di meccanismi;
- caratteristiche fondamentali dei materiali e dei materiali aeronautici
- concetto di energia, di macchine, motori, ecc.;
- possedere capacità operativa di calcolo su lavoro – potenza – rendimenti – vincoli – resistenze;
- possedere capacità operative sulle macchine utensili e nell'elaborazione del disegno assistito al computer;
- l'uso e l'importanza della robotica.

Sono stati attivati recuperi curricolari in tutte le discipline.

Nell'ultimo periodo di scuola alla classe sono state somministrate le simulazioni di prima e seconda prova. Il clima in classe è stato abbastanza sereno e adeguato al corretto svolgimento delle lezioni. La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe.

SIMULAZIONI D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le due prove scritte dell'esame, sono state somministrate le seguenti simulazioni:

- Italiano: il 28/02/2023 e 18/04/2023
- DPO: 02/05/2023

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e

strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni presso cui lo studente ha prestato la sua attività extra-curricolare nel corso delle classi III, IV e V.

**RELAZIONE FINALE DI:
SISTEMI E AUTOMAZIONE
ANNO SCOLASTICO: 2022 – 2023**

Classe V G

MECCANICA E MECCATRONICA

DOCENTI: PASQUALE MEO

GIOVANNI IAVARONE

La classe è composta da 29 allievi e non vi sono portatori di handicap; essa ha seguito con interesse la materia e gli argomenti trattati, è stata disciplinatamente corretta e le attività didattiche svolte sono risultate tranquille, ciò ha consentito di svolgere regolarmente il programma preventivato.

Sotto l'aspetto del rendimento la classe si divide in due gruppi: gli allievi che hanno in media una discreta/buona preparazione di base, capacità di comprensione, impegno e interesse sono: Arena, D'Orsi, Di Sarno, Guadagno, Miolla, Perullo, Pezzeri, Renella, Romano e Salmista; con risultati sufficienti si trova il restante della classe, tranne l'allievo D'Aniello che non raggiunge gli obiettivi minimi.

Nel complesso il comportamento della classe è risultato corretto.

Gli obiettivi previsti sono stati sempre alla base di ogni attività didattica, dando agli allievi quegli strumenti basilari che servono per formare un buon tecnico di meccanica e mecatronica.

Pomigliano D'arco

Firma dei Docenti



Istituto Tecnico Industriale Statale

“ EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D’ARCO (NA)



Specializzazione: Meccanica e Meccatronica

PROGRAMMA SVOLTO A.S.: 2022 – 2023

CLASSE : V G

INDIRIZZO: MECCANICA E MECCATRONICA

MATERIA: SISTEMI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Docenti :

Prof. Pasquale MEO

Prof. Giovanni Iavarone

MODULO N°0: ARGOMENTI INTRODUTTIVI PER OMOGENEIZZARE LA CLASSE: RIPASSO PROGRAMMA QUARTA

ELETTROPNEUMATICA: Studio, progettazione e sviluppo di schemi circuitali elettropneumatici con più cilindri e con varie tecniche.

MODULO N°1: CONTROLLORE LOGICO PROGRAMMABILE (PLC)

U.D. N° 1.1: L'HARDWARE DEL PLC

U.D. N°1.1.1: Unità centrale

U.D. N°1.1.2: Unità ingressi/uscite (I/O)

U.D. N°1.1.3: Unità di programmazione

U.D. N°1.1.4: Unità periferiche

U.D. N°1.5: Le funzioni del PLC

U.D. N°1.2: IL SOFTWARE DEL PLC

U.D. N°1.2.1: Fasi principali della programmazione

U.D. N°1.2.2: Il linguaggio a contatti (LADDER, KOOP)

U.D. N° 1.2.3: Il linguaggio booleano (LISTA ISTRUZIONI, AWL)

MODULO N°2: SISTEMI DI REGOLAZIONE E DI CONTROLLO

U.D. N°2.1: Sistemi ad anello aperto e ad anello chiuso

U.D. N° 2.2: Tipologie di regolazione ON/OFF

U.D. N° 2.3: Schemi a blocchi ed operazioni con i blocchi operazionali

MODULO N°3: TRASDUTTORI

U.D. N°3.1: Principali caratteristiche di un trasduttore: campo di funzionamento, risoluzione o potere risolutivo, sensibilità, linearità, precisione dello strumento, offset iniziale, tempo di risposta, sovraccarico, vita di un trasduttore

U.D. N°3.2: Trasduttori di temperatura: termocoppie, termistori e termoresistenze

U.D. N°3.3: Trasduttori di portata

U.D. N°3.4: Trasduttori di velocità (dinamo tachimetrica)

U.D. N°3.5: Trasduttori di posizione – spostamento

U.D. N°3.6: Potenzziometro e trasformatore differenziale variabile lineare

U.D. N°3.7: Encoder ottico incrementale ed assoluto

U.D. N°3.8: Resolver e inductosin

U.D. N° 3.9: Motore passo-passo

MODULO N° 4: IL ROBOT INDUSTRIALE

U.D. N°4.1: Definizione di robot industriale

U.D. N°4.2: Caratteristiche costruttive dei robot industriali

U.D. N°4.3: Classificazioni dei robot

U.D. N°4.4: Dispositivi di estremità (end effector)

U.D. N°4.5: Programmazione di un robot

EDUCAZIONE CIVICA: I RISCHI DIGITALI (4 ore)

Fake, phishing, selfie e la dipendenza digitale.

Pomigliano D'arco

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

La classe V G risulta costituita da allievi provenienti da un contesto socioeconomico e culturale alquanto eterogeneo. Nel corso dell'anno scolastico essi, sul piano comportamentale, hanno sempre evidenziato un atteggiamento responsabile e collaborativo, nonché rispetto delle norme e correttezza nei rapporti interpersonali, favorendo un clima di armonia e di fattiva operosità. Riguardo all'aspetto didattico gli allievi sono apparsi attenti e disponibili all'ascolto e, in particolare, relativamente a problematiche di attualità di interesse rilevante, hanno interagito in modo pertinente con domande ed interventi, dimostrando un'effettiva partecipazione alle lezioni attraverso la rielaborazione e la valutazione critica. Il piano di lavoro programmato è stato svolto regolarmente e ha mirato al potenziamento sistematico sia delle competenze chiave di cittadinanza attiva sia di quelle proprie della disciplina, secondo le scansioni per abilità e conoscenze. Le finalità generali sono state perseguite giungendo a esiti in positiva evoluzione in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. In particolare, è emerso un folto gruppo che ha mostrato interesse vivo, impegno costante e partecipazione attiva, conseguendo un eccellente livello di preparazione, mentre per la restante parte della classe i risultati sono da ritenersi soddisfacenti. Varie le attività proposte e gli argomenti trattati, comprensivi di quelli inerenti all'insegnamento di Educazione Civica sono stati affrontati, per quanto possibile, in modo interattivo. Particolare cura, altresì, si è avuta per gli allievi che hanno mostrato carenze di base, attivando azioni di diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari. In questa prospettiva si è fatto ricorso a varie metodologie quali: lezione frontale e/o dialogica, cooperative learning, problem solving, role playing, brainstorming, lezione multimediale. L'utilizzo di strumenti come: libro di testo, Bibbia, documenti del magistero della Chiesa, supporti multimediali, letture di approfondimento e di carattere interdisciplinare hanno contribuito ad ampliare l'orizzonte conoscitivo.

La verifica, periodica e sistematica, atta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove oggettive, test, questionari, riflessioni, considerazioni personali e ricerche. Per la valutazione, infine, si è tenuto conto oltre che delle competenze acquisite, anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2023

L'insegnante

Anna Ciccone

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

Uda n° 1 IL CONCILIO VATICANO II

Papa Giovanni XXIII e il rinnovamento della Chiesa

Un Concilio per l'aggiornamento della Chiesa

I lavori conciliari

Le innovazioni del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La Chiesa segno e strumento dell'amore di Dio

Uda n° 2 UN'ETICA PER LA VITA

La bioetica e i limiti della scienza

L'etica di fronte al problema della vita

Le manipolazioni genetiche

La clonazione

La fecondazione assistita

L'aborto

L'eutanasia

Gli organismi geneticamente modificati

Uda n° 3 LA RELIGIONE OGGI

La situazione religiosa nel mondo attuale

L'indifferenza e il rifiuto di Dio

Il fondamentalismo religioso

Il sincretismo

L'ecllettismo

EDUCAZIONE CIVICA

L'impegno per la giustizia

IL dialogo tra culture e religioni diverse

Pomigliano d'Arco, 15/05/2023

L'insegnante

Anna Ciccone

Disciplina:Inglese

Prof.ssa Scognamiglio Rosa

a.s. 2022-2023 classe 5 sez.G

Relazione sulla classe

La classe 5G è composta da 29 alunni tutti frequentanti. Essendo abbastanza numerosa, essa si presenta alquanto eterogenea, sia per l'atteggiamento verso il dialogo educativo che per le competenze maturate. Solo un gruppo di allievi ha dimostrato di avere una buona attitudine allo studio e un impegno proficuo e costante, soffermandosi con cura sull'analisi e l'acquisizione degli argomenti svolti. Nel suddetto gruppo qualcuno si è distinto particolarmente, maturando risultati più che soddisfacenti. Un numero più ampio di studenti ha fatto invece registrare una partecipazione e un'applicazione nei confronti della disciplina da ritenersi appena o poco più che sufficienti, accompagnate talvolta da difficoltà nell'esposizione scritta e/o orale, sia a livello lessicale che grammaticale. Tali difficoltà sono state, nella maggior parte dei casi, superate grazie ad un impegno continuo e ad una decisa volontà di miglioramento. Si rileva infine un gruppo di allievi che, nonostante continui richiami all'attenzione e all'impegno, ha continuato a mostrare anche se in modi e in misura diversi, una partecipazione e delle conoscenze non sempre adeguate. Relazione sull'attività didattica svolta Tutti gli alunni, anche se in misura diversa, hanno partecipato con atteggiamento corretto alle lezioni, mostrando nella maggior parte dei casi un apprezzabile interesse nei confronti della disciplina. Gli obiettivi formativi e le competenze da sviluppare sono rimasti quelli espressi nella programmazione iniziale. Le verifiche effettuate sono state di tipo sia scritto che orale. La valutazione finale non è stata limitata alla verifica formale della padronanza delle sole competenze linguistiche raggiunte, ma ha anche misurato il grado di maturazione socio-affettiva sviluppato dagli allievi nonché i progressi rilevati. Obiettivi specifici della disciplina e del programma svolto.

- Comprensione dell'importanza dell'inglese come strumento di comunicazione.
- Stimolo al confronto fra la propria realtà culturale e linguistica e quella di paesi anglofoni.
- Acquisizione di una metodologia di lavoro indirizzata verso percorsi progressivamente più autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.
- Conoscenza di tutte le strutture e funzioni che permettano un'adeguata interazione linguistica
 - Applicazione almeno sufficientemente corretta delle funzioni comunicative di base.
- Ampliamento delle competenze lessicali nell'ambito dell'acquisizione e dell'uso dei linguaggi specifici di indirizzo Argomenti generali Oggetto di studio del programma svolto sono stati sia contenuti di Civiltà che argomenti di carattere specifico, inerenti all'indirizzo meccanico e mecatronica.

In particolare, per ciò che concerne lo studio della civiltà, sono stati analizzati alcuni eventi storici particolarmente rilevanti nell'ambito del ventesimo secolo, al fine di approfondire la conoscenza di una parte della storia e della cultura dei maggiori paesi anglofoni (Regno Unito, Stati Uniti) inserendoli tuttavia in un contesto di analisi più ampia. I contenuti specifici di indirizzo hanno invece analizzato tre settori in particolare: la storia e il funzionamento dei veicoli a motore, lo sviluppo e la diffusione della robotica, la sicurezza sul lavoro. Oggetto di studio per il percorso previsto di Educazione civica sono stati infine la Seconda e la Terza Rivoluzione Industriale.

La Docente Rosa Scognamiglio

Programma di Lingua e Civiltà Inglese.

Classe: 5 Sezione

: G Docente: Scognamiglio Rosa

a.s. 2022/2023

Programma svolto Inglese tecnico:

- A brief history of cars: → The automobile: a revolutionary invention → Car evolution in the 20th century
- The fuel engine: → The four-stroke internal combustion engine → The two-stroke internal combustion engine → The diesel engine
- Car components: → The carburettor → Fuel injection
- Car innovations: → Hybrid cars • Robotics: → Robotics → Robots → Artificial intelligence
- Workplace safety Civiltà:
- The Second Industrial Revolution (Civic Education)
- The Third Industrial Revolution (Civic Education)
- World War I
- The Great Depression
- World War II

La Docente Rosa Scognamiglio

**ITI “Eugenio Barsanti”
Pomigliano d’Arco**

RELAZIONE FINALE
Insegnamento: Scienze Motorie e Sportive
Docente: *prof.ssa Annunziata Tondolo*
Classe V G
Anno Scolastico 2022/2023

La classe ha evidenziato un comportamento corretto sia nei confronti del docente sia nel contesto “gruppo”, in quanto fra i ragazzi si è sviluppata quell’armonia e quello spirito di aggregazione che ha permesso una maggiore efficacia dell’azione complessiva della scuola. Gli alunni hanno mostrato vivo interesse ed una partecipazione sempre costante alle lezioni svolte durante l’anno.

In generale sono state osservate le basilari regole comportamentali e disciplinari, sono state osservate le regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, con livelli diversificati per i vari alunni, i seguenti obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.

- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione;
- Conoscono i principi fondamentali della teoria e metodologia dell’allenamento;
- Hanno appreso che l’attività sportiva ha una valenza educativa nei diversi contesti sociali;
- Curano l’alimentazione relativa al fabbisogno calorico quotidiano;
- Conoscono i principi generali della rianimazione cardio-polmonare;
- Conoscono i danni provocati dal fumo, droga e alcol.

Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti in quanto sono state sempre osservate le regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco. Gli allievi hanno sempre agito in piena collaborazione anche nei confronti di chi ha presentato qualche disagio o lacune dal punto di vista formativo.

ITI “E. Barsanti”

PROGRAMMA REALMENTE SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5 G

Docente: *prof.ssa Annunziata Tondolo*

Gli obiettivi di apprendimento inerenti alle scienze motorie e sportive che caratterizzano la programmazione, sono divisi in specifici ambiti. I vari ambiti, uguali nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno, si differenziano per le conoscenze e abilità da apprendere e fondano l'individualizzazione della proposta di apprendimento (teorico e pratico) sulla rilevazione della difficoltà che ciascun allievo incontra nel conseguire determinati obiettivi.

Visto il quadro essenziale di riferimento e azioni di supporto e sostegno per l'Educazione Fisica in sicurezza, inviato in data 11 settembre 2020 dal *COORDINAMENTO REGIONALE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA (Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)*, la programmazione didattica si adatterà ai contenuti, obiettivi e finalità delle attuali esigenze.

Inizialmente, le uda sono state programmate tenendo presente la possibilità di far lavorare gli alunni sia singolarmente che in gruppo, cercando di seguirli passo dopo passo nello svolgimento del lavoro da conseguire. Considerando gran parte del lavoro svolto nel primo periodo si cercherà comunque di portare a termine le attività raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale e tenendo comunque conto il più possibile delle ore di lavoro destinate alle singole uda, cercando di lavorare con approfondimenti utili alle conoscenze e competenze degli alunni. Si terrà presente delle difficoltà degli alunni semplificando il lavoro nel caso di necessità.

Indicazioni normative:

-distanziamento fisico

-igiene accurata delle mani

-layout degli spazi e scelta attenta delle attività da proporre

-pulizia e sanificazione degli ambienti e degli attrezzi utilizzati

-aerazione

UDA 1

LE MODIFICAZIONI BIOLOGICHE INDOTTE DALL'ALLENAMENTO

Conoscenze da acquisire:

- Allenamento e clima;
- Cuore d'atleta;
- Adattamenti metabolici.

Abilità da acquisire:

- Saper utilizzare allenamenti corretti rispetto agli obiettivi voluti

UDA 2

METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

Conoscenze da acquisire:

- Come impostare una seduta di allenamento;
- Esercizi su macchine isotoniche;
- Esercizi per i muscoli del busto;
- Esercizi per i muscoli degli arti superiori;
- Esercizi per i muscoli degli arti inferiori;
- Training Autogeno.

Abilità da acquisire:

Saper impostare un allenamento corretto

UDA 3

EDUCAZIONE CIVICA-DISABILITA' E SPORT

Conoscenze da acquisire:

- Tipologie di disabilità
- Attività fisica e sportiva per soggetti diversamente abili.

Aspetto educativo e sociale dello sport

UDA 4

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Conoscenze da acquisire:

- Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso (rianimazione cardio-polmonare);;
- Doping;
- Conoscenza di:
 - o Benefici metabolici dell'attività fisica;
 - o prevenzione delle patologie cardiovascolari e metaboliche;
 - o linee guida OMS per una corretta alimentazione;
 - o distorsione dell'immagine corporea (anoressia);
 - o danni provocati dal fumo, droga e alcol.

Abilità da acquisire:

-Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso;

-Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute,conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE

SCIENZE MOTORIE

5 ORE

Educazione alla salute: primo soccorso

In merito alla **metodologia didattica**, è stata elaborata una procedura che prevede:

- una accurata definizione degli obiettivi (gli ambiti) che si intendono osservare durante e al termine del percorso di istruzione;
- l'articolazione della proposta in segmenti (o unità), ciascuno dei quali corrisponda all'acquisizione di competenze specifiche;
- la verifica continua, attraverso test formativi (pratici e teorici), del modo in cui ciascun allievo procede nel conseguimento degli obiettivi;
- l'attivazione tempestiva, sulla base delle informazioni rilevate per ciascun allievo con i test formativi, di interventi ulteriori in caso di difficoltà;

- la verifica periodica (per esempio, dopo alcune unità), attraverso test sommativi della capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le competenze precedentemente rilevate in modo analitico attraverso i test formativi.

Le lezioni teoriche sono state effettuate in DAD, utilizzando la piattaforma classroom.

Le lezioni pratiche sono state svolte all'aperto, rispettando il quadro essenziale di riferimento e azioni di supporto e sostegno per l'Educazione Fisica in sicurezza, inviato in data 11 settembre 2020 dal *COORDINAMENTO REGIONALE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA (Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)*

In merito all'**attività valutativa**, la valutazione, sia quella inerente all'attività fisica e sportiva sia quella inerente alla teoria, è stata associata a tutte le fasi del processo educativo. Dal punto di vista della collocazione temporale, c'è stata una valutazione iniziale, intermedia e finale. Con la valutazione iniziale è stata stimata la difficoltà che gli allievi hanno incontrato nel percorso di istruzione. Attraverso la valutazione intermedia ci sono stati interventi individualizzati di compensazione della difficoltà di apprendimento. Infine, con la valutazione finale, è stata sollecitata l'integrazione delle competenze acquisite durante il percorso di apprendimento.



Classe V Sez. G Spec.: Meccanica

Materia: Disegno, Progettazione, Organizzazione Industriale

Situazione della classe

La classe si può dividere in due gruppi: un gruppo ha raggiunto ottimi risultati partecipando attivamente al dialogo educativo dimostrando analisi e sintesi sia in campo letterario che tecnico - tecnologico. Un altro gruppo è caratterizzato da alunni che hanno seguito con discontinuità per cui l'apprendimento si rivela quasi sufficiente. A livello educativo hanno raggiunto un'idonea capacità comportamentale e una maturità tali da consentirgli un valido inserimento nella vita scolastica e in quella extrascolastica.

Obiettivi didattici

Obiettivi didattici da raggiungere:

1. *CONOSCENZA DELLA NORMATIVA VIGENTE NEL DISEGNO TECNICO*
2. *ACQUISIZIONE CONOSCENZE E CAPACITA' PROGETTUALI IN MECCANICA*
3. *ACQUISIZIONE CONOSCENZE ED ABILITA' NEL DISEGNO ASSISTITO*
4. *CAPACITA, DI INTERPRETARE DISEGNI DI ASSIEME*
5. *CAPACITA' DI REALIZZARE SEMPLICI ATTREZZATURE DI TIPO MECCANICO*
6. *CAPACITA' DI REALIZZARE ATTREZZATURE COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATE*
7. *ESSERE IN GRADO DI ELABORARE UN PIANO DI AMMORTAMENTO*
8. *CONOSCENZA DEI SISTEMI DI PRODUZIONE PIU' CARATTERISTICI*
9. *CONOSCENZA DEL CONCETTO DI QUALITA' E CONTROLLO DI QUALITA'*
10. *ACQUISIRE I CONCETTI FONDAMENTALI PER UNA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELLA PRODUZIONE*

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato in parte limitato dalla scarsa partecipazione alle attività didattiche di alcuni discenti.

Metodologie Didattiche in presenza

Per ognuno degli argomenti svolti si è mantenuto come supporto didattico il libro di testo, nel quale i vari capitoli sono trattati in modo semplice e lineare.

Metodologie Didattiche a Distanza

L'interazione con gli alunni è avvenuta anche mediante la piattaforma Gsuite di google education, video lezioni con meet e l'email nome.cognome@itibarsanti.edu.it.

Criteri di verifica in presenza

Le verifiche sono state precedute da un certo numero di ore di ripetizione. Nella fase di verifica è stata presa nota, per ogni allievo, delle eventuali lacune: gli allievi che di volta in volta non hanno raggiunto la sufficienza sono stati chiamati, nella verifica successiva, a rispondere degli stessi argomenti. Le esercitazioni scritte si basavano sulla stesura di un ciclo di lavorazione da completare a casa.

Criteri di verifica a distanza

Le verifiche sono state svolte anche "on line" sulla piattaforma G-suite. Gli elaborati grafici sono stati restituiti tramite l'e-mail nome.cognome@itibarsanti.edu.it con calendarizzazione settimanale.

L'Insegnante
Antonio Esposito

ITIS "BARSANTI" Pomigliano d'Arco (NA)
Anno Scolastico 2022/2023
Classe 5 sez. G
Indirizzo: **MECCANICO**
Materia: Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale
Prof. ANTONIO Esposito

PROGRAMMA SVOLTO

- Richiami generali alle norme unificate del disegno tecnico, con particolare riferimento alle applicazioni nel settore meccanico.
- Rappresentazione convenzionale di alberi, ruote dentate, filettature, etc.;
- indicazioni minime da riportare nel disegno costruttivo di organi meccanici in generale.
- Richiami al significato generale di progettazione, criteri generali della progettazione in funzione di: disponibilità di risorse, competitività (costi, qualità).
- Richiami ai tipi di collegamento tra organi meccanici, linguette, chiavette, profili scanalati, spine, viti, bulloni, saldatura (accoppiamenti mobili, accoppiamenti stabili).
- Richiami ai concetti di: tolleranza dimensionale, errori di forma, errori di posizione, rugosità.
- Richiami ai criteri unificati di indicazione delle tolleranze dimensionali, degli errori di forma di posizione e della rugosità nei disegni tecnici.
- Richiami ai criteri di proporzionamento di complessivi, ed esempi di compilazione della distinta base di un complessivo (attrezzi vari).
- Richiami alle lavorazioni meccaniche con e senza asportazione di truciolo e alle macchine per la esecuzione delle stesse.
- Richiami alla velocità di taglio, parametri che la influenzano, scelta ottimale della V_t
- Richiami agli utensili (in acciaio, in carburo, in ceramica), angoli caratteristici del tagliente.
- Designazione UNI degli utensili
- Significato generale di progettazione, criteri generali di impostazione della progettazione:
 - a) analisi accurata dei dati progettuali del problema
 - b) ricerca, tra le ipotesi possibili, della soluzione tecnica-economica più conveniente (forme legate alla funzionalità, semplicità di fabbricazione con implicazione di maggiori garanzie di qualità a costi relativamente più bassi, etc.)
 - c) dimensionamento e proporzionamento (scelta funzionale ed economica dei materiali, tolleranze di lavorazioni, gradi di finitura delle superfici, eventuali trattamenti, etc.)
 - d) analisi critica del progetto preliminare - eventuali modifiche
 - e) disegno esecutivo dell'insieme e dei particolari
 - f) compilazione della distinta
- Significato generale di industrializzazione e di organizzazione industriale
- Industrie: familiari, artigianali, piccole, medie, grandi (classificazione in funzione del numero degli addetti, del fatturato, della capacità produttiva, dell'estensione, etc.)
- Organigrammi tipici di strutture aziendali
- Trasformazione del disegno di progettazione in disegno di fabbricazione (esigenze di collaborazione continua tra la progettazione e la fabbricazione) (cenni alle tecniche CAD-CAM)

- Significato di qualità; qualità totale (rapporti con clienti e fornitori); brevissimi cenni ai metodi di controllo della qualità.
- Definizione di ciclo di lavorazione, criteri generali per la impostazione di un ciclo di lavorazione ottimale che garantisca gli standard qualitativi progettuali ai costi più bassi

possibili (studio del grezzo ottimale, studio della sequenza operativa ottimale, scelta ottimale dei macchinari, degli utensili e delle attrezzature).

- Cenni alle tecniche CAM.
- Definizione di sistema produttivo, aspetti caratterizzanti di un sistema produttivo (commerciali, tecnico-progettuali, sociali, economici, qualitativi).
- Tipologia di sistemi prod.vi: a) Modo di rispondere alla domanda (commessa, magazzino)
 - b) Modo di realizzare il volume di prodotto (produzione unitaria, produzione intermittente o a lotti, produzione continua (o in serie)
 - c) Modo di realizzare il prodotto (by Part: con ciclo tecnologico non obbligato, by Process: con ciclo tecnologico obbligato)
- Servizio logistico (movimentazione, trasporti, etc.)
- Politiche aziendali (internalizzazione: make; esternalizzazione: buy), (just in time, etc.)
- Lay-out (by postation, by process, in linea, per celle), grado di automazione, lotto economico di produzione, cenni alle tecniche di programmazione (diagramma di Gantt)
- Tipologie di fabbricazione: a) per reparti (elevata versatilità)
 - b) per cellule (la lavorazione diventa meno complessa, si riducono i costi di movimentazione, però diminuisce la versatilità)
 - c) per linee (catene) (parzializzazione max delle operazioni e delle fasi di lavoro, riduzione dei costi e omogeneità del prodotto, ma praticamente zero la versatilità)
- Problematiche di approvvigionamento (acquisti, gestione delle scorte, etc.)
- Capacità produttiva, costo di produzione, costi diretti (manodopera, materiali, etc.), costi indiretti (spese generali, spese per personale impiegatizio, sorveglianza, etc.), ricavi, utili e perdite
- Esercitazioni sul ciclo di lavorazione di organi meccanici (analisi e critica del disegno di progettazione, scelta del grezzo, scelta del materiale degli utensili, calcolo della potenza di taglio, scelta della macchina, studio delle operazioni e delle fasi, calcolo dei tempi macchina, definizione degli altri tempi tramite tabelle (MTM, libro di testo), definizione degli strumenti di misura, definizione delle attrezzature occorrenti,
- Esecuzione e Descrizione di esercitazioni complete di Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale con esemplificazione dei vari stadi dello svolgimento: analisi del problema, formulazione ipotesi disegno dello schema, soluzione analitica del problema meccanico, analisi dei risultati ed eventuali rielaborazione, scelta dei dati definitivi, analisi e scelte tecnologiche, impostazione del metodo di fabbricazione e valutazione economica dello stesso in funzione dei quantitativi da produrre.

I.T.I.S. EUGENIO BARSANTI

Pomigliano d'Arco (Na)

Anno Scolastico 2022/2023 - Classe 5^a G

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Visone Filomena

La classe è formata da 29 allievi, tutti provenienti dalla 4^a sez. G tranne 1.

Si evidenzia un'eterogeneità dal punto di vista socio-culturale, dell'età, delle capacità e conoscenze acquisite ed è risultato che in generale essi hanno un livello di preparazione mediamente sufficiente, caratterizzato però da difficoltà nell'eseguire operazioni di calcolo letterale e nell'utilizzo di grafici. Un gruppo di allievi si distingue per la maggiore capacità operativa e la migliore preparazione.

Il comportamento è sempre stato corretto. Le lezioni sono seguite con un interesse ed una partecipazione non sempre sufficiente da parte di alcuni allievi, come pure il lavoro extrascolastico che è stato sicuramente non sempre sufficiente.

La prima parte dell'anno scolastico, è stata dedicata, quindi, ad un'azione di recupero e/o potenziamento, mediante la ripetizione e l'illustrazione con esempi dei suddetti elementi, fondamentale per consentire a tutti gli allievi di possedere i requisiti minimi per raggiungere un sufficiente livello di conoscenza. All'inizio del secondo pentamestre è stato operato un intervento didattico in itinere onde poter effettuare un'azione di recupero del debito formativo pregresso e di quello evidenziato nel primo trimestre dagli allievi carenti e un'azione di approfondimento delle conoscenze degli altri allievi. Alla fine dell'intervento è stata fatta una prova di verifica. Il programma è stato svolto tenendo conto di quanto previsto nel piano di lavoro individuale, illustrato agli allievi verbalmente all'inizio dell'anno scolastico. Nelle prime lezioni sono stati ripetuti e approfonditi argomenti già noti, considerati propedeutici allo svolgimento di quanto previsto nella programmazione. La somministrazione dei contenuti è stata armonizzata e coordinata per quanto possibile con quella delle materie dello stesso ambito disciplinare e adeguata ai ritmi degli alunni. Parte rilevante hanno avuto anche le esercitazioni e lo studio assistito in classe su argomenti salienti della disciplina. Lo svolgimento del programma è stato ritardato soprattutto da problematiche extrascolastiche, ma anche dal non sufficiente impegno, sia scolastico che extrascolastico, mostrato dagli allievi, da un errato metodo di studio. Ciò non ha consentito la somministrazione di tutti i contenuti indicati nella programmazione di partenza. Una parte degli studenti ha evidenziato un impegno ed un interesse per lo studio della materia abbastanza costante, quindi i risultati conseguiti sono soddisfacenti. Altri hanno raggiunto per gradi un livello di preparazione più sufficiente in quanto hanno dimostrato di sapersi impegnare e recuperare lo svantaggio iniziale. Infine un terzo gruppo ha evidenziato un livello di preparazione mediocre. Nella valutazione si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi rispetto al livello di partenza. La verifica del lavoro è stata continua ed effettuata attraverso prove orali e prove scritte. Le verifiche orali sono state continue ed effettuate anche mediante l'interrogazione tradizionale con il coinvolgimento degli alunni da casa. Pertanto è difficile una quantificazione delle verifiche orali. Le lezioni sono state per la maggior parte di tipo frontale si è cercato di coinvolgere la maggior parte degli alunni e gli argomenti, per quanto possibile, sono stati introdotti partendo da situazioni reali per poi giungere

all'astrazione matematica. Il metodo utilizzato è stato a volte deduttivo, a volte induttivo, a seconda delle difficoltà riscontrate nel processo di apprendimento. Gli argomenti trattati sono stati spesso ripetuti ed è stato dato ampio spazio alle esercitazioni al fine di permettere l'assimilazione dei concetti e dei procedimenti di risoluzione. Per quanto riguarda i mezzi didattici, sono stati utilizzati: libro di testo, appunti elaborati dallo scrivente e distribuiti in fotocopia agli allievi, esercizi per le verifiche in itinere, lavagna e pc con fotocamera oltre la lavagna interattiva.

Pomigliano 04/05/2021

Il Docente
Filomena Visone

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"

Programma anno scolastico 2022 - 2023

INSEGNANTE Visone Filomena

MATERIA Matematica

CLASSE 5 G

**TESTO DI RIFERIMENTO: Metodi e modelli della matematica - LINEA VERDE - VOLUME 5;
Tonolini Franco, Tonolini Giuseppe, Manenti Calvi Annamaria – Minerva Italica**

MATERIALE UTILIZZATO: Appunti del docente, dispense e file pdf.

Competenze Abilità Conoscenze

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

**- Saper utilizzare con padronanza il calcolo algebrico - Conoscere il concetto di limite -
Conoscere il concetto di derivata - Studiare con padronanza una funzione - Rappresentare con
padronanza una funzione**

Raccordo quarto anno

**Concetto di funzione Dominio di una funzione Limite di una funzione Asintoti di una
funzione Continuità e discontinuità Concetto di derivata Derivabilità e continuità di una
funzione Significato geometrico della derivata Massimi, minimi, flessi, punti angolosi e cuspidi
Studio e grafico di una funzione**

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo integrale rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Comprendere il concetto di funzione primitiva - Saper definire l'integrale indefinito - Conoscere e sapere applicare le proprietà dell'integrale indefinito - Essere capaci, con opportuni artifici, di calcolare l'integrale di funzioni più complicate - Saper applicare i metodi di sostituzione e per parti - Saper applicare i procedimenti per integrare una funzione razionale fratta

Integrali indefiniti

Funzione primitiva Definizione di integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrazione per parti Integrazione per sostituzione Scomposizione di frazioni algebriche in somma di frazioni elementari Integrazione delle funzioni razionali fratte

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo integrale rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Comprendere il concetto di sistema di equazioni - Acquisire le tecniche di risoluzione dei sistemi di equazioni lineari in due incognite - Saper individuare il miglior metodo di risoluzione di un sistema di equazioni - Acquisire la capacità di tradurre problemi in sistemi di equazioni - Acquisire le tecniche di risoluzione grafica di sistemi di equazioni

Integrali definiti

Integrale definito come limite di somma Proprietà dell'integrale definito Teorema della media Calcolo dell'integrale definito attraverso l'integrale indefinito Teorema di Torricelli-Barrow Calcolo dell'area di una superficie Area della parte di piano delimitata da due curve Integrali impropri

Data 15 Maggio 2023

Firma docente

I.T.I.S. " E. BARSANTI " – Pomigliano D'Arco (NA)

RELAZIONE FINALE

A. S. 2022 / 2023

CLASSE VG

Materia: Meccanica Applicata e Macchine a fluido

**Docenti: Prof. Perrotta Pasquale
ITP Prof. Allocca Saverio**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 4 di cui 2 in presenza

La presente relazione finale, viene redatta a conclusione dell'anno scolastico, per mettere in evidenza l'andamento didattico e disciplinare, nonché il raggiungimento degli obiettivi e del grado di preparazione degli alunni della classe.

La disciplina di "MECCANICA APPLICATA e MACCHINE A FLUIDO" per la classe **VG** ad indirizzo Meccanica – Meccatronica, svolta al quinto anno di corso, è una disciplina di estrema importanza sia per l'elevato contenuto Tecnico – Scientifico, sia perché è caratterizzante dell'indirizzo di studio, anche in considerazione del fatto che è sempre materia relativa alla seconda prova scritta (perché materia argomento della seconda prova o abbinata ad altre discipline, come quest'anno insieme a D.P.O.).

La classe è composta da n.29 alunni, 28 maschi ed 1 femmina, 28 dei quali provenienti dalla classe 4G e 1 alunno ripetente della classe 5G A.S. 21/22. La classe è abbastanza omogenea almeno nel comportamento (non ci sono casi e/o situazioni di particolare disagio sociale e ambientale), la preparazione iniziale risulta idonea, almeno per un folto gruppo di allievi, ad affrontare in modo sufficientemente valido lo studio degli argomenti previsti nella programmazione.

La classe, causa anche "Covid 19" e Didattica a Distanza degli anni precedenti (per l'anno in corso la didattica è stata in presenza in maniera continuativa), ha alternato momenti di buona attenzione e partecipazione (un folto gruppo) ad altrettanti momenti di modesta partecipazione e attenzione. Con i periodi dedicati al recupero, quasi tutti raggiungono gli obiettivi proposti alla fine dell'A.S.

Pertanto, in base alla preparazione raggiunta dagli alunni, questi vengono divisi in tre gruppi:

- 1) gruppo dei bravi / “eccellenze” ben disposti ad apprendere e ad approfondire, molto attenti alla didattica in classe e allo studio quotidiano a casa;
- 2) gruppo sufficiente/ottimo, disponibili e con voglia di apprendere;
- 3) gruppo con la sufficienza, con livello di preparazione già mediocre, che sono poco interessati alla disciplina anche se alternano alcuni momenti di partecipazione a momenti non sempre attenti; un gruppetto di alcuni studenti, in particolare, presenta a tutt’oggi estese lacune.

Nel corso dell’anno scolastico, al fine del recupero dell’azione didattica, si sono effettuati diversi corsi di recupero in itinere, nonché lunghe pause didattiche.

Gli obiettivi e le finalità della disciplina, in base ai contenuti e al programma svolto nel corso dell’A.S. sono stati quasi tutti raggiunti, in quanto tutti gli argomenti della programmazione sono stati trattati in modo sufficiente. Sicuramente si poteva fare di più, con una maggiore partecipazione della classe, almeno nell’approfondimento di particolari tematiche di interesse generale.

La metodologia è stata, nel corso dell’anno scolastico, il più flessibile possibile ed ha tenuto conto delle esigenze dei discenti. E’ stato usato il libro di testo, tracce di esercizi e appunti disponibili in rete, e talvolta quadri sinottici e mappe concettuali approntate e fornite dall’insegnante per facilitare l’apprendimento o attuare un opportuno approfondimento.

Alle ore di lezione previste da quadro orario per l’intero A.S., pari a $33 \times 4 = 132$, vanno decurtate diverse ore causa chiusura scuola (allerta meteo), assenze collettive e/o per impegni istituzionali e per i percorsi di PTCO, per le simulazioni di esame, ecc...

Pomigliano D'arco, li 10-05-2023

I docenti
Prof. Perrotta Pasquale
ITP Prof. Allocca Saverio

I.T.I.S. " E. BARSANTI " – Pomigliano D'Arco (NA)

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

CLASSE V G

Sez. Meccanica – Prof. Perrotta Pasquale – ITP Prof. Allocca Saverio

PROGRAMMA DI:

“Meccanica Applicata e Macchine a Fluido”

Richiami:

- sistemi unità di misura, grandezze fondamentali e grandezze derivate;
- resistenze passive (attrito radente, attrito volvente e del mezzo);
- lavoro, potenza e rendimento nei moti rettilinei e circolari;
- tipi di vincoli;
- resistenza dei materiali: sollecitazioni semplici e composte, tensioni interne e deformazione dei corpi elastici, metodi per la verifica della resistenza a trazione-compressione – flessione - torsione e taglio, gradi di sicurezza e carichi ammissibili; metodi per la verifica alle sollecitazioni composte, diagrammi di taglio e del momento, carichi di punta (travi snelle);
- trasmissioni Meccaniche: ruote di frizione – ruote dentate – cinghie.

Cenni sulla trasmissione del calore.

Cenni di Motori Endotermici a carburazione e ad iniezione (introduzione, il ciclo otto, motori a carburazione a 2T e 4T, motori pluricilindrici, fasi, caratteristiche dei carburanti, ciclo del motore a 2T e 4T, motori diesel e a benzina a 4T, ciclo reale del motore diesel, confronto tra motore diesel e a benzina, rendimento dei motori endotermici e consumo specifico, potenza indicata e potenza effettiva nei motori a

2T e 4T, cilindrata, corsa camera di combustione, curve caratteristiche, potenza fiscale.

Trasmissione del moto:

- meccanismo biella manovella;
- studio del cinematismo biella manovella (S_p , V_p , a_p);
- studio dinamico biella manovella;
- progettazione e dimensionamento (biella)
- progettazione e dimensionamento (manovella ad un braccio e a due bracci);
- sfasamento e bilanciamento;

Alberi e assi ad assi rettilinei.

Progettazione e verifica dei Perni Portanti d'estremità e Intermedi, cuscinetti di strisciamento e di rotolamento.

Cenni di trasmissione del moto rotatorio (giunti).

Uniformazione del moto rotatorio: tipi di volani, progettazione (grado di irregolarità e coefficiente di fluttuazione), volano costituito da disco pieno, volano costituito da corona circolare a razze, sollecitazioni.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA (la Green Economy).

I docenti
Prof. Perrotta Pasquale
ITP Prof. Allocca Saverio

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

Classe 5 sez G

Docente Teorico: Del Pennino Raffaele

ITP: Buonincontri Antonio

QUADRO ORARIO DELLA DISCIPLINA

	N. ore
N° ore teoria settimanali	5
N° ore compresenza per attività di laboratorio	(4)

Premessa

La presente relazione viene redatta a conclusione dell'anno scolastico, per mettere in evidenza l'andamento didattico e disciplinare, nonché il raggiungimento degli obiettivi e del grado di preparazione degli alunni della classe.

Relazione

La disciplina di TECNOLOGIA MECCANICA per la classe VG ad indirizzo MECCATRONICA MECCATRONICA ED ENERGIA svolta al quinto anno di corso, è ritenuta una disciplina di estrema importanza per le finalità del corso, in quanto fornisce le nozioni finali di un percorso di formazione didattica sui principali processi e prodotti che ritroveranno lungo il loro percorso lavorativo, ma anche perché, alterna lezioni di teoria a lezioni di pratica applicativa presso il laboratorio di tecnologia meccanica anche se l'attività laboratoriale è stata un po' sacrificata in relazione alle necessità cogenti cui versano i laboratori, nonché in relazione anche dovute all'andamento degli apprendimenti del gruppo classe. Nonostante tutto, sono state portate a termine ben "4" esperienze di laboratorio che riguardano nel dettaglio gli ambiti sotto riportati, unite a tutta la parte teorica a base delle stesse.

- esperienza di laboratorio sulla protezione dei materiali.
- esperienza di laboratorio il taglio termico

- esperienza di laboratorio controlli al microscopio ottico: controllo non distruttivo sui materiali metallici e polimerici. Analisi di casi specifici. l'aspetto granulometrico
- esperienza di laboratorio: esercitazioni al simulatore cnc

Alla classe VG sono iscritti n. 29 alunni, tutti frequentanti con regolarità e le assenze singole sono abbastanza contenute, così pure le assenze collettive, fatta eccezione per qualche elemento che per ragioni di salute certificate. Il periodo di attività didattica in presenza ha evidenziato una partecipazione attiva, con un impegno riscontrato adeguato per un certo numero di elementi, e superficiale per altri, mentre il metodo di studio dalla classe è stato appropriato, riscontrando un livello di progressione nell'apprendimento di tipo regolare. Ciò nonostante il livello medio raggiunto della classe si può classificare sufficiente.

Alcuni alunni si sono dimostrati particolarmente attenti tant'è che per essi si è pensato ad approfondimenti in itinere per valorizzarne e potenziarne le capacità. Nonostante ciò alcuni alunni, invece, si sono dimostrati poco attenti, con poca partecipazione sia in classe che nello studio domestico, benché sollecitati dal docente continuamente. Questo, ha inciso, in modo marginale nello svolgimento del programma che pur tuttavia si è riusciti a completare. Le lacune presentatesi per alcuni sono state colmate in itinere e nel complesso, alla luce di quanto sopra, grazie al forte impegno del docente e del coodocente, ed alla collaborazione di un gruppo di alunni che hanno fatto da stimolo, la gran parte degli obiettivi minimi prefissati all'inizio dell'A.S. per la disciplina sono stati raggiunti da tutti.

Pomigliano d'arco 15/05/2023

I docenti
Raffaele Del Pennino
Antonio Buonincontri

Classe: 5G MECCANICA E MECCATRONICA ENERGIA –

Anno: 2022/2023

Docente teorico: DEL PENNINO RAFFAELE

Docente tecnico pratico: BUONINCONTRI ANTONIO

Materia: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

PROGRAMMA SVOLTO

Protezione dei materiali e proprietà

elementi di corrosione, ambienti corrosivi, influenza del ph, meccanismi corrosivi
corrosione per contatto galvanico, corrosione per areazione differenziale, corrosione interstiziale, intergranulare, per vaiolatura
esempio di deposizione del rame sullo zinco
metodi cinetico di protezione della corrosione, zincatura, zincatura elettrolitica, zincatura a caldo

Lavorazione non convenzionali

il principio fisico dell'elettroerosione, il fluido dielettrico, elettroerosione a filo e a tuffo.
il laser, spettro della radiazione, caratteristiche. emissione spontanea.
la radiazione elettromagnetica visibile, caratteristiche fisiche del laser, emissione spontanea e stimolata, generazione del fascio laser, materiali lavorabili
classificazione delle apparecchiature laser, laser a CO₂
il taglio a getto d'acqua
il plasma, plasma nell'industria, torcia ad arco plasma, tipi di plasma ad arco, e limiti del plasma.
la pallinatura

Controlli non distruttivi

introduzione ai controlli non distruttivi
i controlli non distruttivi: i liquidi penetranti, le particolarità fisiche dei liquidi penetranti
magnetoscopia
radiologia, raggi X e Gamma
i metodi agli ultrasuoni
riflessione e rifrazione delle onde, legge di Snell, angolo limite delle onde
caratteristiche generali degli ultrasuoni, metodi di esame, tecniche di esame
estesimetri ed estensimetria,
i materiali metallici al microscopio: ispezione dei materiali metallici e non. i difetti, i piani di accrescimento e di slittamento

Tecniche di produzione

introduzione alla prototipazione rapida

La rottura

meccanismi di rottura a fatica, introduzione alle prove di fatica.

Macchine per le lavorazioni CNC

introduzione sulla macchina utensile a controllo numerico, motori per mandrino, motori per l'azionamento per gli assi, motori passo passo, motori brushless, motori lineari
il magazzino utensili, incluso combo utensile.

la programmazione, linguaggio di programmazione manuale
funzioni G ed M

struttura telecontrollo, linguaggio di programmazione automatica, programma di lavorazione, sistemi di coordinate

programmazione CNC. funzione G01, G00, G02,

G03, G54, G96, G97, G90, G91, G92

funzioni miscelanea M03, M04, M05, M06, M08, M09, M00, M30

Funzioni tecnologiche F e S

la funzione cambio utensile in fresatura M06

CNC: compensazione raggio utensile per la fresatura. G41, G42, G40

Materiali non convenzionali

i materiali compositi, concetti di anisotropia. il laminato inteso come parte resistente
la matrice

i vantaggi e gli svantaggi, modulo elastico e massa volumica
comparazione con acciaio, le fibre

la tecnologia di produzione dei materiali compositi, la forma commerciale dei materiali. i tessuti, i mats, i preimpregnati, la tecnologia dell'autoclave, i laminati e il sacco sotto vuoto.

i materiali compositi, il ciclo di cura in autoclave, il vuoto del sacco, andamento della temperatura e della pressione nel ciclo di cura

Il creep nei materiali metallici

il fenomeno dello scorrimento viscoso, definizione, risultati sperimentali, interpretazione a livello microscopico

i risultati sperimentali, l'andamento delle deformazioni al variare della temperatura.

scorrimento viscoso: parametro di Lerson Miller legame tra la tensione e PML.

le prove sperimentali.

Attività di laboratorio

- esperienza di laboratorio sulla protezione dei materiali.
- esperienza di laboratorio il taglio termico
- esperienza di laboratorio controlli al microscopio ottico: controllo non distruttivo sui materiali metallici e polimerici. Analisi di casi specifici. l'aspetto granulometrico
- esperienza di laboratorio: esercitazioni al simulatore cnc

Il Docente
Prof. Ing. Raffaele Del Pennino

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NELLA CLASSE 5 SEZ. G
ANNO SC. 2022/2023
PROF. essa RAIA MARIA
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

1. Il Naturalismo francese

La nascita del Naturalismo

2. Il Verismo italiano

La nascita del Verismo

Naturalismo e Verismo a confronto

Luigi Capuana

Giovanni verga

La Vita

Il pensiero e la poetica

Dalla raccolta Le Novelle: La Roba

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

3. Il Decadentismo

La poesia francese nel secondo Ottocento

Simbolismo e Decadentismo

La poesia simbolista e il modello di Baudelaire

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Dalla raccolta I fiori del male: L'albatro

Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé

Il romanzo Decadente

4. La Scapigliatura

Giosue Carducci:

Biografia

Gli anni della formazione

Dalla raccolta Rime nuove: Pianto antico

5. Gabriele D'Annunzio

La biografia

Il periodo romano: gli esordi e la fase dell'Estetismo

Il biennio napoletano: la fase della <bontà>
Il periodo fiorentino e l'approdo al teatro
L'impegno politico
Il <poeta-soldato> e l'impresa di Fiume
Il pensiero e la poetica
Il superomismo
Il panismo e la magia della parola
La prosa: Il piacere al Notturmo
Alcyone
Dalla raccolta Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

6. Giovanni Pascoli

La biografia
La poetica del fanciullino
Dalla raccolta Myricae: Lavandare, L'assiuolo, X Agosto
Canti di Castelvecchio
Dalla raccolta dei Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

7. Il Futurismo

La poesia del nuovo secolo in Italia
Un movimento d'avanguardia
L'esaltazione della modernità
Un nuovo linguaggio
La corrente Crepuscolare

8. Luigi Pirandello

La biografia
Il pensiero e la poetica
Le Novelle per un anno
Il fu Mattia Pascal
Uno, nessuno e centomila
Così è (se vi pare)
Sei personaggi in cerca d'autore

9. Italo Svevo

La biografia
Il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno

Dalla raccolta La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta

10. Dagli anni Venti al secondo Novecento

Primo e secondo dopoguerra

Oltre l'italianità culturale: <Solaria>

11. Giuseppe Ungaretti

La biografia

La poetica

Dalla raccolta L'Allegria: Il porto sepolto, Fratelli, Sono una creatura, Soldati

Sentimento del tempo e Il dolore

12. Due poeti tra le due guerre

Umberto Saba

Dalla raccolta Canzoniere: Amai

Quasimodo

Dalla raccolta Acqua e terre: Ed è subito sera

13. Eugenio Montale

La biografia

Il pensiero e la poetica

Ossi di seppia

Dalla raccolta Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni a Satura

14. Nuovi realismi: raccontare la realtà

Il Neorealismo

Cesare Pavese

La Resistenza e l'Olocausto

La realtà sociale: Pasolini, Levi, Pratolini

P.P.Pasolini: La meglio gioventù, Mamma Roma

15. Alberto Moravia

La biografia

Il pensiero e la poetica

Prof.essa Maria Raia

Programma di Storia svolto nella classe 5 sez. G

Anno SC. 2022/2023

Prof.essa Raia Maria

U.D. 1: LA BELLE EPOQUE E LA GRANDE GUERRA

Cap.1) La società di massa

- 1) Gli anni difficili di fine Ottocento
- 2) L'ottimismo del Novecento e la Belle époque
- 3) Parigi e Vienna capitali della Belle époque
- 4) Nuove invenzioni e nuove teorie
- 5) La "società dei consumatori"
- 6) La catena di montaggio e la produzione in serie
- 7) Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
- 8) Che cos'è la società di massa?

Cap.2) L'età Giolittiana

- 1) Un re ucciso e un liberale al governo
- 2) Le contraddizioni della politica di Giolitti
- 3) Le riforme sociali
- 4) Il decollo dell'industria
- 5) Il patto di Gentiloni e le elezioni del 1913
- 6) La caduta di Giolitti

Cap.3) Venti di guerra

- 1) Verso la guerra

Cap.4) La Prima guerra Mondiale

- 1) L'attentato di Sarajevo
- 2) Lo scoppio della guerra
- 3) L'illusione di una guerra-lampo
- 4) Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
- 5) Il Fronte turco
- 6) Il Fronte orientale
- 7) L'Italia della neutralità al patto segreto di Londra
- 8) Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra
- 9) Il Fronte italiano
- 10) La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori

- 11) Il Fronte interno
- 12) L'intervento degli Stati Uniti
- 13) Una rivoluzione determina l'uscita della Russia al conflitto
- 14) La fine della guerra e la vittoria degli Alleati

U.D. 2: LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

Cap.5) Una pace instabile

- 1) Le cifre dell'"inutile strage"
- 2) Guerra, morte, fame e poi... la "peste"
- 3) Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
- 4) I "14 punti" di Wilson
- 5) Il principio di autodeterminazione
- 6) Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti
- 7) Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata

Cap.6) La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- 1) La Russia è uscita dalla guerra a causa di una doppia rivoluzione
- 2) La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese
- 3) Lenin si impadronisce del potere con la "Rivoluzione d'ottobre"
- 4) Lo scioglimento dell'Assemblea costituente
- 5) Lenin vara la "Nuova politica economica"
- 6) Nasce l'Urss e Stalin prende il potere
- 7) Stalin abolisce la Nep
- 8) Come Stalin trasformò lo Stato socialista in stato totalitario

Cap.7) Il fascismo

- 1) Gli Italiani si inchinano al Milite ignoto
 - 2) Un'età di profonde trasformazioni sociali
 - 3) Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media
 - 4) I partiti di massa vincono le elezioni.
- Esplode il Biennio rosso
- 5) Le sinistre sono indebolite dalla divisione interne

- 6) Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista
- 7) Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'annunzio occupando Fiume...
- 8) ... il secondo lo realizza Mussolini fondando i Fasci di combattimento
- 9) Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo
- 10) L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine
- 11) La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio
- 12) L'assassinio di Matteotti
- 13) Il duce vara le leggi fascistissime e fonda il regime
- 14) Un'ondata di repressioni colpisce gli antifascisti
- 15) Con i Patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato
- 16) Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini

Capi.8)

La Crisi del '29

- 1) Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti
- 2) La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti
- 3) Le contraddizioni dell'American Way of Life
- 4) 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- 5) 29 ottobre: il crollo del sistema bancario
- 6) Dal crack deriva la Grande depressione
- 7) La Grande depressione si propaga al mondo
- 8) Roosevelt e il New Deal
- 9) I provvedimenti per far ripartire l'economia

Capi.9)

Il nazismo

- 1) Le condizioni del Trattato di Versailles
- 2) La Repubblica di Weimar
- 3) La Germania precipita nella miseria
- 4) Il programma politico di Hitler
- 5) Le Leggi eccezionali e la "nazificazione" della Germania
- 6) Hitler vara le Leggi di Norimberga
- 7) La "notte dei cristalli": inizia la seconda fase delle persecuzioni

U.D. 3: I GIORNI DELLA FOLLIA

Cap.11)

La Seconda Guerra Mondiale

- 1) Una guerra veramente “lampo”
- 2) L'Italia entra in guerra
 - 3) La Battaglia d'Inghilterra
 - 4) L'attacco all' Unione Sovietica
 - 5) La Legge “Affitti e prestiti” e la Carta Atlantica
 - 6) L'Olocausto
 - 7) 1943: la svolta nelle sorti della guerra
 - 8) Si resa del Giappone e la fine della guerra

Cap.12)

La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza

- 1) Le “decisioni irrevocabili”: l'Italia in guerra
- 2) Le sconfitte della flotta del Mediterraneo
- 3) Gli Italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà
- 4) Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- 5) La caduta del fascismo
- 6) L'8 settembre del 1943
- 7) La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
- 8) La Resistenza
- 9) La “svolta di Salerno”
- 10) La Liberazione
- 11) La barbarie delle fòibe

U.D. 4: L'EQUILIBRIO DEL TERRORE

Cap.13)

La “guerra fredda” in Occidente e in Oriente

- 1) “Guerra fredda” ed “equilibrio del terrore”
- 2) La Cina comunista di Mao Zedong
- 3) La Guerra di Corea e la minaccia nucleare
- 4) L'Europa occidentale durante la “guerra fredda”
- 5) La “guerra fredda” e la rinascita del Giappone

Prof.essa Maria Raia

Istituto Tecnico Industriale Eugenio Barsanti

Relazione di Italiano-Storia

Indirizzo: MECCANICA/MECCATRONICA

Anno scolastico: 2022/2023

Docente/TUTOR: Prof. Raia Maria

Classe V sezione G

La relazione finale del percorso scolastico di Italiano e Storia, è unica, perché unico è stato lo svolgimento dei programmi delle due discipline, innestate su un percorso parallelo, riguardante sia la storia politica e sociale che la cultura letteraria del secolo ventesimo.

Il gruppo classe della 5° sezione G ha sempre tenuto un comportamento corretto ed educativo, ma che non ha nascosto, purtroppo, la spaccatura della classe in diversi gruppetti. L'insegnante non è entrata in merito alla situazione creatasi, perché sono alunni che conosce bene, da tre anni, anni in cui ha assistito alla loro crescita, passando da un'adolescenza appena iniziata, ad una fase di giovinezza precoce, arrivata, per i tempi che corrono, con la stessa velocità con cui i ragazzi comunicano sul web. L'alunno Guadagno Ferdinando per l'intero ciclo dei tre anni gli è stato riconosciuto il p.d.p (dislessia).

Per comportamento, profitto, impegno e buona volontà si distinguono i seguenti alunni (Miolla Rocco, Pezzeri Gennaro, Guadagno Ferdinando, Marco D'orsi) .

Le tematiche trattate sono quelle relative, come è già stato detto all'inizio di questa relazione, allo studio del '900, nel quale si sono avvicinati grandi avvenimenti storici e vi sono state grandi e forti personalità che hanno caratterizzato il secolo, politicamente e socialmente, ma affiancati da grandi pensatori e poeti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in modo diverso, a seconda della loro personalità e del loro impegno e serietà nello studio.

La classe 5 sezione G è composta da 29 alunni, 28 maschi e 1 femmina, tutti provengono dalla precedente quarta G, un alunno (Salmista Francesco Pio) è ripetente dalla quinta G dell'anno scorso.

Nell'ambito del Progetto dell'alternanza scuola-lavoro tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende del settore. Dal monitoraggio dell'attività di stage, fatta dagli insegnanti-tutor, è risultato che le aziende hanno dato sempre giudizi positivi. Durante il presente anno scolastico un gruppo ha dimostrato interesse e curiosità rispetto alle varie discipline, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame, mentre il resto della classe ha affrontato in modo poco partecipe le attività proposte.

Alcuni alunni hanno mostrato fin da subito lacune non trascurabili in diverse discipline. Dal punto di vista del profitto, un gruppo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente buoni. Altri si sono affidati per lo più ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Un ultimo gruppo non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove. Nel corso dell'anno è emersa inoltre la necessità di rafforzare la padronanza delle competenze linguistiche ed espressive, soprattutto nello scritto, per questo si è inserito un progetto di potenziamento della scrittura, in vista della prima prova.

La programmazione si è svolta regolarmente, come risulta dai verbali del Consiglio di classe.

CONSIGLIO DI CLASSE

<u>DOCENTI</u>	<u>FIRMA</u>
ITALIANO STORIA MARIA RAIA (Coord. del C.d.C.)	
INGLESE ROSA SCOGNAMIGLIO	
MEC. e MACCHINE PASQUALE PERROTTA ALLOCCA SAVERIO	
TECNOL. MECCANICA RAFFAELE DEL PENNINO ANTONIO BUONINCONTRI	
DISEGNO PROG. ORG. IND ESPOSITO ANTONIO AUTORINO CLAUDIO	
SISTEMI AUT. IND MEO PASQUALE GIOVANNI IAVARONE	
MATEMATICA FILOMENA VISIONE	
EDUCAZIONE FISICA TONDOLO ANNUNZIATA	
RELIGIONE ANNA CICCONE	